

LE COOP ROSSE

La Cooperazione appartiene alla storia e alla tradizione dei riformisti liberali, socialisti e cattolici. In Italia è nata e si è sviluppata dalla convergenza delle tre anime storicamente poi confluite nella Costituzione repubblicana: la cattolica, la liberal democratica, la socialista riformista.

La cooperazione, inoltre, è una forma d'impresa esplicitamente tutelata dalla Costituzione all'articolo 45, cosa ben diversa dal movimento cooperativo, quello egemonizzato dal Pci-Pds-Ds, che nonostante le dimensioni raggiunte, ha finito per perdere progressivamente la propria forza propulsiva sul piano dei valori (Bruno Trentin parla di cooperative che hanno perso l'anima) a causa della invadenza degli interessi clientelari e del partito sul sistema cooperativistico italiano come si è andato configurando dal dopoguerra ad oggi. Perché questo allontanamento dai principi della cooperazione? È la domanda a cui questo libro cerca di dare una risposta.

Senza colpevolizzare in alcun modo il movimento cooperativo nel suo complesso, ma denunciando le sue degenerazioni.

L'Italia e l'Europa hanno bisogno di una cooperazione riformista e liberale al servizio dei cittadini, dei consumatori e dei produttori e non di una cooperazione che mette cittadini, consumatori e produttori al servizio delle oligarchie di partito.

È ora di dire basta al più grande conflitto di interessi che le coop rosse hanno rappresentato e rappresentano nel nostro Paese.

ISSN 1591-0423



9 771591 042328

Da vendersi esclusivamente
in abbinamento a Libero.
Supplemento al numero odierno.
Euro 3,50 + il prezzo del quotidiano

Libero **FREE**
foundation

LE COOP ROSSE

Libero **FREE**
foundation

Manuali di Conversazione Politica

LE COOP ROSSE

Il più grande conflitto di interessi
nell'Italia del dopoguerra



a cura di
Vittorio Feltri e Renato Brunetta

di Rodolfo Ridolfi
con i contributi di Davide Giacalone e Tino Oldani

Libero **FREE**
foundation

Libero **FREE**
foundation